



REGIONE LOMBARDIA

COMUNE DI CLAINO CON OSTENO

PROGETTO DEFINITIVO ESECUTIVO

LAVORI DI: " Borghi di straordinaria bellezza:
intervento diffuso per rendere accessibili ed inclusivi
i borghi di Claino con Osteno mediante interventi di
rifacimento della pavimentazione

RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO 1

data: dicembre 2021

IL TECNICO
Geom. Filippo Dell'Oro

RELAZIONE TECNICA

Premesso che :

Il Documento di Piano (relazione) relativo al PGT approvato con Delibera di Consiglio Comunale n 1 del 21.01.2008 illustra l'evoluzione nella cartografia storica del sistema urbano territoriale così come di seguito specificato:

La cartografia di fine '800 da il riferimento per la rilevazione della perimetrazione dei centri storici già consolidati e della viabilità storica, unitamente al Catasto Cessato e Teresiano.

La cartografia I.G.M. di prima levata fotografa un territorio comunale ancora sostanzialmente ancorato alla parte montana che accresce il proprio ruolo commerciale di porto della valle sul Lago Ceresio, grazie alla carrozzabile che dal 1836 circa collegava Osteno a Laino (ed al resto della Valle).

I nuclei , non hanno modificato sostanzialmente il proprio impianto, salvo Osteno dove il suddetto collegamento viario gioca un ruolo determinante nell'evoluzione della struttura urbana.

È un territorio sostanzialmente legato alle attività agro – silvo – pastorali (ed ai proventi in parte ancora derivanti dall'emigrazione delle maestranze – anche se non si tratta più di artisti di livello), imperniato sull'articolato sistema delle cassine e degli alpeggi e sulla fitta maglia dei percorsi ad essa funzionali.

Fiorente è l'attività di cava (tufo e ghiaia) lungo la fascia costiera e consolidato il sistema dei crotti da S. Margherita alla località Darna.

Le tavolette del 1932 riassumono chiaramente una discontinuità rispetto al quadro precedente, data dall'avvenuta costruzione dell'attuale strada provinciale nel suo tratto a monte (che connette direttamente Osteno a Claino attraverso il Ponte della Masma), e nel suo tratto costiero, con il lungo rettilineo nella piana fino a Porlezza, nello stesso periodo in cui viene costruita la strada costiera da Porlezza verso Gandria.

Oltre agli aspetti di carattere ambientale (con l'evidente taglio nella roccia spesso indifferente all'articolata fitta rete di valletti con andamento perpendicolare al lago), le premesse per un cambiamento radicale del sistema urbano – territoriale e socio – economico (che sarà sempre più legato al lavoro frontaliero verso la Svizzera, con il progressivo abbandono delle attività primarie) vengono poste con l'accentuarsi dello spopolamento dei nuclei e l'abbassamento di grado del trasporto via lago, sempre più interessato dagli spostamenti turistici (attratti dalle bellezze dell'Orrido e delle Grotte di Rescia) che trovano anche nella funicolare S. Margherita – Lanzo d'Intelvi e, soprattutto, nella ferrovia Porlezza – Menaggio, un naturale completamento.

È in quel periodo che si concretizzano i mutamenti che presiedono all'attuale quadro urbano – territoriale e paesaggistico, oltreché socio – economico (che vede una sostanziale dipendenza dalle possibilità offerte dall'area vasta transfrontaliera). Se da un lato l'andamento della strada provinciale esterno ai nuclei ha sostanzialmente preservato la struttura del tessuto edilizio, dall'altro ha innescato alcuni processi conurbativi (lungo la stessa strada sia nella fascia costiera – Osteno – Rescia – sia nel tratto montano) che negli ultimi decenni hanno sensibilmente modificato il paesaggio; lo stesso fenomeno ha riguardato la strada comunale che da Osteno sale a Barclaino attraverso S. Lucio e la Folla.

Altrettanto significativo è il processo insediativo che ha interessato in parte i pianori dei conoidi di Osteno e di Rescia, limitati solo dal pericolo di esondazione dovuto alla mancata regimazione e protezione degli alvei (e successivamente dal vincolo di destinazione ad aree di interesse generale) che hanno visto l'insediarsi delle attività di campeggio, ma anche la successiva degradante attività produttiva impattante aperta sulle "ferite" derivanti dall'attività di escavazione a Rescia.

L'individuazione dei centri storici e della viabilità storica è stata parimenti supportata, come detto, dalla lettura delle cartografie del Catasto Cessato risalenti allo stesso periodo di rilevazione, grazie alla scala di maggiore dettaglio (1:1.000 e 1:2.000) degli estratti allegati alle tavole catastali che sono stati riprodotti e raffrontati anche con le mappe del Catasto Teresiano (1750 – 1800) e con le matrici aggiornate al 1939 – 48.

Nei quadri d'unione delle mappe catastali riferiti alle stesse soglie storiche (Catasto Teresiano, Catasto Cessato ed aggiornamento 1939 – 48) si consente una chiara lettura sia della maglia relazionale, dell'edificato/inedificato e del sistema idrografico e, grazie alla cura delle rappresentazioni teresiane, anche dell'articolazione della proprietà e della destinazione d'uso dei suoli e dei sistemi colturali, ovvero, in definitiva, degli elementi naturali ed antropici legati all'evoluzione del paesaggio nel suo insieme.

Tutto ciò premesso, visto l'inquadramento storico e il contesto paesaggistico nel quale si inserisce l'intero comprensorio del Comune di Claino con Osteno con le sue frazioni che costituiscono borghi di Claino – Barclaino – Osteno – Righeggia è volontà dell'amministrazione di ripristinare l'attuale pavimentazione stradale presente sia sulla viabilità che conduce al centro storico che sui percorsi all'interno del centro storico delle frazioni suddette.

La pavimentazione in asfalto che insiste sulle vie interne e sulle piazze, risulta in moltissimi tratti deteriorata e cedevole a causa sia degli interventi occorsi negli anni per la posa dei sottoservizi che per la vettustà della pavimentazione stessa.

Riscontrato che si nota la particolarità abitativa propria dei piccoli borghi che sono rimasti immutati dal trascorrere del tempo e mantengono una loro attrattiva.

Lo scopo del presente progetto è quello di mettere in sicurezza l'attuale pavimentazione attraverso la scarifica della stessa e la posa di una nuova.

Visto lo strumento urbanistico per il quale gli interventi in progetto ricadono nella ex zona A e non necessitano di autorizzazione paesaggistica, lo stesso non da prescrizioni sulla selezione della pavimentazione da posare, è comunque necessario provvedere all'utilizzo di idonei materiali che forniscano giusto impatto visivo e si inseriscano per caratteristiche nel contesto del paesaggio.

I materiali che l'amministrazione ha scelto di posare sono gli stessi di quelli già stati utilizzati per la realizzazione della pavimentazione all'interno dei Borghi di Claino e di Barclaino con interventi progettuali appaltati negli anni 2016-2019.

Pertanto, al fine di dare continuità agli interventi sopra descritti, si rende necessaria la posa di una nuova pavimentazione in autobloccanti costituiti nello strato superiore da materiale lapideo che visivamente è equivalente alla pavimentazione in porfido con caratteristiche tecniche riportate nell'allegato capitolato speciale d'appalto.

PROFILI AMBIENTALI

Il progetto prevede interventi a carattere straordinario finalizzati alla manutenzione delle infrastrutture viabili e pedonali.

In tale fattispecie, le opere in progetto devono essere in sintonia con i caratteri tipologici locali, non devono alterare dal punto di vista paesaggistico la percezione delle immagini e delle forme del contesto ambientale circostante, non devono modificare le componenti naturali e antropiche nelle loro forme consolidate di vita nemmeno in conseguenza dei possibili inquinamenti (atmosfera, acustico, idrico e da rifiuti solidi).

Le opere non sono comunque soggette alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale prevista dalle Direttive CEE e dalle relative leggi nazionali di recepimento, visto che le caratteristiche dell'intervento non sono rilevanti sull'ambiente.

La volontà del progettista dovrà essere quella di intervenire con elementi comunque qualificanti, che introducano anche fattori di maggiore vivibilità in rapporto alle esigenze abitative.

In riscontro alla normativa vigente, nel presente progetto si è valutato di tenere in considerazione ed usare i Criteri Ambientali Minimi di cui all'art. 18 della L. 221/2015 e successivamente dall'art. 34 recante "Criteri di sostenibilità energetica e ambientale" del D.lgs. 50/2016 "Codice degli appalti" (modificato dal D.Lgs 56/2017), che ne hanno reso obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti.

Nell'ottica del rispetto ambientale la realizzazione delle opere devono prevedere che i materiali di risulta degli interventi stessi (es. scavi di sbancamento, demolizioni di fabbricati costituiti da laterizi, murature, frammenti di conglomerati cementizi anche armati, da rifacimento di pavimentazioni stradali bituminose quali fresato) siano allontanati dal cantiere e avere come recapito finale gli impianti di riciclaggio autorizzati a norma di legge, possibilmente individuati in prossimità dei luoghi di produzione per ridurre il traffico derivante dal trasporto su gomma (e di conseguenza le emissioni in atmosfera).

I materiali provenienti da scavo dovranno essere conferiti nelle discariche più vicine presenti sul territorio (o c/o Claino con Osteno o c/o il Comune di Alta Valle Intelvi)

ELENCO DELLE STRADE INTERESSATE

Borgo di Osteno:

Via Porlezza
Via al Lido
Largo Risorgimento
Piazza Garibaldi
Via Mameli
Piazza Matteotti
Via Valle Intelvi
Via Garibaldi

Borgo di Riqheggia:

Via San Rocco
Piazza Andrea Bregno
Via Campione

Borgo di Barclaino:

Piazza del Forte

Borgo di Claino:

Via C. e D. Antonini
Piazza Pagani
Piazza Reduci
Piazza Dott. Enea De Bernardi

INFRASTRUTTURE E RETI IMPIANTISTICHE

Nei luoghi oggetto di intervento, sono presenti le seguenti infrastrutture tecnologiche:

- reti di distribuzione degli acquedotti comunali o in concessione;
- reti di distribuzione del gas metano;
- reti di smaltimento delle acque meteoriche o fognarie;
- reti di pubblica illuminazione;
- reti elettriche interrate ed aeree anche a media tensione;

non sono presenti reti telefoniche con cavo in "rame" o "a fibra ottica" in concessione a TELECOM, INFRATEL, OPEN FIBER, FASTWEB e altri operatori e non si dispongono elaborati tecnici di rilievo

I sottoservizi sono posizionati a profondità ridotte come accertate nell'allegato dell'elaborato 12

Il rilievo delle effettive consistenze e delle esplorazioni necessarie, sono a cura dell'appaltatore come indicato all'art. 1 dello schema di contratto.

INDICATORI DI RISULTATO

Il presente progetto ha finalità di mantenimento dei livelli di sicurezza e di fruibilità di alcune strade comunali per circa 2,5 Km pari al 10% delle strade gestite dal Comune di Claino con Osteno

PROGRAMMA DEI LAVORI

Le opere dovranno essere eseguite, per quanto possibile, senza interferire con il traffico veicolare lungo le strade comunali oggetto dell'intervento.

La manutenzione della segnaletica di cantiere dovrà essere eseguita costantemente e diligentemente: dipendendo da essa la sicurezza del transito veicolare e degli operatori del cantiere.

TEMPO PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE

Il tempo utile per la realizzazione dei lavori è di 360 giorni naturali e consecutivi a far data dalla consegna degli stessi. Il progetto prevede l'applicazione di penali sull'importo contrattuale, per eventuali ritardi sull'esecuzione dei lavori da parte dell'impresa appaltatrice, nella misura compresa tra lo 0,3 e l'1 per mille (art. 113 bis – comma 2 D.lgs 50/2016 e s.m.i.).

RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI

Regione Lombardia ha stanziato un contributo ai Comuni, per la rendicontazione delle spese e per le relative richieste di rimborso del contributo a valere sulle risorse del Fondo "Interventi per la ripresa economica" (art. 1 della L.R. 9/2020) a fronte delle spese sostenute per la progettazione e la realizzazione degli interventi selezionati nel bando "interventi finalizzati alla riqualificazione e valorizzazione turistico – culturale dei borghi storici" "approvato con D.D.U.O. 15.01.2021 n 248

Il Comune di Claino con Osteno è risultato aggiudicatario del suddetto contributo nella misura di € 890.000,00 a fronte di un costo complessivo di € 1.000.000,00 (i.v.a. compresa) così come disposto dal D.d.u.o. n 14716 del 02.11.2021

Il progetto "Borghi di bellezza: intervento diffuso per rendere accessibili ed inclusivi i borghi di Claino con Osteno" è stata approvata con delibera della Giunta Comunale n° 07 in data 09.03.2021.

In ordine ai prezzi applicati, si rappresenta che il listino ufficiale di riferimento è: Prezziario Regionale delle opere pubbliche anno 2021 (volume 1.1) precisando che lo stesso è utilizzato per la definizione delle voci e degli importi di Computo Metrico Estimativo. Si conferma tale scelta anche in virtù dell'andamento attuale del mercato che sta registrando, soprattutto negli ultimi mesi, un forte rincaro legato all'approvvigionamento dei materiali da costruzione.

SPESA PREVISTA

L'importo totale posto a disposizione per la realizzazione dell'intervento ammonta ad Euro 1.000.000,00

	DESTINAZIONE SOMME	IMPORTI €
A. 1	Importo lavori a base d'asta	760.342,64
A. 2	Costo per la sicurezza	20.000,00
Σ A	Importo lavori comprensivo del costo per la sicurezza	780.342,64
B. 1	I.V.A. sui lavori (22%)	171.675,38
B. 2	Incentivi funzioni tecniche (art. 113 D. Lvo n. 50/2016).	14.046,17
B. 3	Spese tecniche per indagini di laboratorio (IVA e oneri inclusi)	5.000,00
B. 4	Contributo ANAC per la stazione appaltante	375,00
B. 5	Contributo S.A.P. Provincia di Como	1.560,69
B. 6	Spese tecniche per incarichi professionali relativi alla sicurezza in fase di esecuzione dell'opera ed eventuali collaudi (IVA ed oneri inclusi)	16.000,00
B. 7	Spese per incarichi professionali relativi ad attività di verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'art. 26 comma 4 D.lgs 50/2016	3.300,00
B. 8	Spese per incarico a società esterna per attività di supporto R.U.P. relativa a tutte le fasi di rendicontazione a Regione Lombardia	7.564,00
B. 9	arrotondamento	136,12
Σ B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	219.657,36
Σ A+B	IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO	1.000.000,00

DISPONIBILITA' DELLE AREE

Il progettista in osservanza dell'art. 31 del dpr 207/2010, attesta che "gli interventi manutentivi a carattere straordinario, saranno eseguiti su manufatti ed elementi della piattaforma stradale, in disponibilità all'Ente Proprietario della Strada"

ALLEGATI PROGETTUALI

Il progetto si compone dei seguenti allegati:

- 1 - La presente Relazione Tecnica;
 - 2 – Elenco Prezzi;
 - 2/a – Analisi dei prezzi
 - 3 – Computo Metrico Estimativo e quadro Economico;
 - 4 – Stima Incidenza Manodopera;
 - 5 – Capitolato Speciale di Appalto;
 - 6 –;Schema di Contratto
 - 7 – Cronoprogramma dei Lavori;
 - 8 – Piano della Sicurezza e di Coordinamento;
 - 9 – Fascicolo sulla Manutenzione delle Opere;
 - 10 – Layout di cantiere;
 - 11 – Stratigrafia del piano stradale;
 - 12 – Rilievo sottoservizi
-
- Tav.1: Planimetria Generale dell'intervento presso il Borgo di Osteno scala 1:1.000
 - Tav.2: Planimetria Generale dell'intervento presso il Borgo di Righeggia scala 1:1.000
 - Tav.3: Planimetria Generale dell'intervento presso il Borgo di Barclaino scala 1:1.000
 - Tav.4: Planimetria Generale dell'intervento presso il Borgo di Claino scala 1:1.000
 - Tav.5: Estratti mappa catastale scala 1:2.000
 - Tav.6: Estratti Carta Tecnica Regionale scala 1:5.000

Il tecnico

Geom. Filippo Dell'Oro